



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo di Casal Velino

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Codice meccanografico: SAIC8AN005 Codice fiscale: 84001620651

Via Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino (SA) Telefax 0974 907118

e-mail: saic8an005@istruzione.it posta certificata: saic8an005@pec.istruzione.it sito web: www.icscasalvelino.edu.it

Prot . 1347 /II.5

Casal Velino, 04/05/2020

**Agli alunni e alle loro famiglie
dell'IC di Casal Velino**

p.c. Ai docenti

Agli atti - Sito web

Circolare n. 129

Oggetto: Indicazioni operative per la valutazione degli studenti in didattica a distanza (DaD)

Si informano le SSLL in indirizzo che la recente legge n. 27 del 24 aprile 2020, (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi*) all'art. 87 comma 3-ter, ha disposto:

'La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 [...]'

Ciò vuol dire che la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta a distanza nell'anno scolastico 2019/20, produce gli stessi effetti della valutazione in presenza.

Il Ministero si era del resto già espresso chiaramente sulla questione (Nota n. 388 del Capo Dipartimento-Bruschi del 17 marzo 2020):

"Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe".

In attesa, pertanto, di più precise indicazioni ministeriali sulla gestione delle attività conclusive dell'a.s. e per lo svolgimento dell'Esame di fine I ciclo, il Collegio dei docenti dell'IC di Casal Velino, nella seduta del 24 aprile, ha elaborato un documento con il quale si intendono fornire a tutti gli alunni e alle loro famiglie indicazioni su possibili prove di verifica e sui criteri di valutazione che saranno adottati per valutare gli alunni.

Il suddetto documento viene allegato alla presente; se ne consiglia un'attenta lettura.

Si intende precisare, tuttavia, quanto segue:

Nella situazione che viviamo, stante la proroga della chiusura delle scuole per il perdurare dell'emergenza sanitaria, tutti docenti e il dirigente scolastico fanno appello alle studentesse e agli studenti affinché sentano la responsabilità di ottemperare con grande impegno ai doveri scolastici ed essere propositivi, collaborativi e costruttivi. Tutto può diventare occasione di crescita ... soprattutto le crisi! A tal fine, si richiede il rispetto di queste **indicazioni** (in aggiunta a quelle già fornite in precedenti circolari) :

- 1) Prendi le attività a distanza con serietà: la didattica a distanza è un'opportunità per sviluppare nuove competenze e lavorare in gruppo anche da remoto, competenze che ti potranno essere utili anche nel tuo futuro!**
- 2) Ricorda che la tua stanza è l'aula: partecipa alle lezioni come avresti partecipato in aula**
- 3) Sii puntuale: rispetta le regole che osservi a scuola**
- 4) Tieni la webcam accesa (a meno che non ti venga richiesto il contrario dal docente per necessità contingenti e silenzia il microfono, usando la chat per comunicare.**
- 5) Partecipa attivamente, riattivando il microfono solo dopo autorizzazione del docente**
- 6) Rispetta la privacy: è severamente vietato diffondere foto o registrazioni delle lezioni on line**

Per ciò che concerne **la valutazione nella didattica a distanza**, non potendo evidentemente più essere misurata in rapporto alla prestazione attesa da ciascun docente, essa sarà necessariamente l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni. Pertanto, risultano fondamentali i continui *feedback* da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa.

In fase di scrutinio, dunque, il Collegio informa che la valutazione sarà comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti, terrà conto dei progressi nell'apprendimento e di quanto già fatto registrare in presenza nel corso del I quadrimestre.

A tal fine, si precisa che:

- Le assenze alle attività didattiche a distanza non saranno registrate ai fini del calcolo del monte ore delle assenze; tuttavia la presenza puntuale e costante degli allievi alle lezioni proposte da tutti i docenti del Consigli di classe sarà considerata un elemento positivo ai fini della valutazione finale sia degli apprendimenti che del comportamento.
- I docenti attribuiranno una valutazione a tutte le attività proposte sia per avere un feedback sulle attività proposte sia per misurare l'apprendimento, registrare l'impegno e la partecipazione degli alunni
- Oltre al raggiungimento degli apprendimenti disciplinari, saranno annotate anche le competenze trasversali e quelle di cittadinanza che gli studenti evidenzieranno nel percorso formativo
- la valutazione del I quadrimestre sarà presa in considerazione per la valutazione finale dell'alunno, fermo restando la dovuta attenzione a situazioni soggettive.
- sarà dedicata la massima attenzione alla progettazione/realizzazione/valutazione delle attività a distanza degli studenti con diverse abilità e /o con DSA facendo riferimento ai rispettivi piani didattici personalizzati.

Ringraziando tutte le componenti scolastiche per la fattiva collaborazione, auguro buon lavoro a tutti!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giuliana Autieri

Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo di Casal Velino

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Codice meccanografico: SAIC8AN005 Codice fiscale: 84001620651

Via Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino (SA) Telefax 0974 907118

e-mail: saic8an005@istruzione.it posta certificata: saic8an005@pec.istruzione.it sito web: www.icscasalvelino.edu.it

VALUTARE A DISTANZA

Criteria e Strumenti

per la valutazione in regime di attività didattica a distanza

(Documento deliberato dal Collegio docenti nella seduta del 24.04.2020)

PREMESSA: RIFERIMENTI NORMATIVI

Perché Valutare

D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Art. 1, comma 1)

«La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze» (art. 1, co. 1, D. Lgs 62/2017).

DPR. 22 giugno 2009, n. 122 (Art. 1, commi 3, 4 e 5)

3. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua **finalità anche formativa** e attraverso l'**individuazione delle potenzialità e delle carenze** di ciascun alunno, ai **processi di autovalutazione degli alunni** medesimi, al **miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo**, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

4. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

5. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per **assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione**, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

Nota Ministero dell'Istruzione 280/2020

La valutazione delle attività didattiche a distanza

Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad **attività di valutazione costanti**, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione.

Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di **valorizzazione**, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una **ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi**, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il **diritto alla valutazione dello studente**, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Si ricorda anche l'art. 1 c. 2 del d. lgs. 62/17 che recita "la valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti nel collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO di CASAL VELINO

Per quanto espresso in premessa, in mancanza di indicazioni ministeriali sull'argomento, **i docenti dell'IC di Casal Velino adotteranno i criteri collegialmente già definiti ed espressi nelle rubriche valutative inserite nel PTOF** (presenti sul sito al seguente link <https://www.icscasalvelino.edu.it/it/menu-principale/piano-triennale-dell-offerta-formativa>), già peraltro utilizzate nella valutazione conseguita nel primo quadrimestre; quest'ultima (la valutazione conseguita nel I quadrimestre), facendo riferimento a un periodo di 5 mesi di attività didattica, sarà del resto tenuta in debita considerazione dai singoli Consigli di classe nella valutazione di fine anno.

Ciò nonostante, in considerazione del nuovo ed impreveduto contesto che ha determinato la necessità di svolgere attività didattiche a distanza, tenendo in debita considerazione le condizioni sociali, culturali e familiari dei singoli alunni, i docenti individuano gli aspetti qui di seguito descritti al fine di inserire la valutazione nel contesto nuovo e impreveduto della DaD.

1. Valutare il percorso

In regime di didattica a distanza, la valutazione è più che mai uno strumento formativo: serve cioè per dare riscontri puntuali agli studenti sulla riuscita di quanto producono, sull'acquisizione di conoscenze e abilità, sullo sviluppo delle competenze. La scelta di procedere con la valutazione nasce quindi proprio dalla necessità di fornire un feedback costante allo studente e dargli indicazioni su come procedere, anche in considerazione del fatto che – riducendosi in questa fase le ore di attività didattica con il docente – aumenta la quantità di lavoro che ogni studente deve svolgere in autonomia e il percorso di apprendimento è in carico allo studente in misura maggiore rispetto all'ordinario. Si accentua in questo modo la dimensione continuativa della valutazione, l'osservazione del processo, del percorso che fa l'alunno.

In aggiunta alle griglie di valutazione disciplinari, pertanto, che permetteranno di rilevare gli apprendimenti, i docenti concordano sull'opportunità di tener conto nelle votazioni finali, sia disciplinari che di comportamento, anche di abilità e competenze trasversali, metadisciplinari, come da griglia allegata.

2. Che tipo di prove utilizzare

La didattica a distanza impone un parziale ripensamento delle tipologie di prove da sottoporre agli studenti: non tutte le prove che si utilizzano in aula possono infatti essere riproposte senza adattamenti nella didattica a distanza. È allo stesso tempo importante cercare di proporre forme di verifica e valutazione il più possibile simili a quelle ordinarie, per non mettere in difficoltà gli alunni con prove a loro poco familiari.

In regime di didattica a distanza, si suggerisce pertanto di utilizzare le seguenti tipologie di prove di valutazione (tale elenco intende essere solo un suggerimento):

1. Correzione individuale e valutazione di esercitazioni pratiche e compiti svolti a casa
2. Domande guida sui contenuti della lezione da svolgere in autonomia
3. Interrogazione orale
4. Verifica oggettiva e immediata sulle conoscenze da consegnare al termine delle video lezioni, in un tempo massimo predefinito
5. Prove sulle competenze

Per gli studenti con bisogni educativi speciali (alunni H, DSA e Bes con o senza certificazione) si provvederà ad adattare attività, prove di verifica e i criteri di valutazione alle caratteristiche dello studente.

1. Correzione individuale e valutazione di esercitazioni pratiche e compiti svolti a casa

I compiti assegnati agli studenti possono essere oggetto di correzione individuale e conseguente valutazione motivata, che aiuti lo studente a focalizzare i suoi punti di forza e i punti deboli, indicare possibili ambiti e modalità di miglioramento, in una logica di apprendimento e crescita continua.

Nell'assegnare la valutazione a tale tipologia di prove, si terrà conto soprattutto della puntualità della consegna.

In un'ottica di riconoscimento dell'impegno individuale, la valutazione minima per i compiti a casa consegnati in maniera sempre puntuale e completa dagli studenti sarà pari a 5/10.

2. Domande guida sui contenuti della lezione da svolgere in autonomia

Si tratta di domande che vengono assegnate per il lavoro autonomo degli studenti dopo lo svolgimento di una videolezione. Servono come guida per lo studio: lo studente è aiutato a non tralasciare nulla dell'argomento assegnato e, alla fine, viene accompagnato a creare un discorso organico; inoltre fungono da autovalutazione, perché al termine del lavoro lo studente riesce a rendersi conto delle eventuali lacune nella sua preparazione e può richiedere in maniera mirata la spiegazione dei contenuti o dei concetti che necessita di recuperare.

Nell'assegnare la valutazione, si terrà conto dei seguenti fattori:

- Correttezza delle risposte fornite o, in alternativa, appropriatezza delle richieste di chiarimento presentate dallo studente
- Puntualità della consegna

3. Interrogazioni orali alla presenza di almeno altri due compagni di classe

È uno strumento che può essere utilizzato anche a distanza sia per la verifica delle conoscenze (pur con limiti connessi al fatto che lo studente potrebbe avere davanti a sé schemi, appunti, libri...), sia e soprattutto per la verifica di quanto lo studente è in grado di riformulare le conoscenze e utilizzarle in ottica di competenza (ad esempio per riflettere su modalità di soluzione di questioni problematiche).

Le interrogazioni orali possono essere svolte anche in momenti diversi da quelli della videolezione –in ottica di ottimizzazione dei tempi – a patto che vi siano almeno due compagni di classe a fare da testimoni. Tali interrogazioni orali sono sicuramente da privilegiare nelle classi III Secondaria I°, in vista della preparazione agli esami. Nel caso in cui non sia possibile – per ragioni di tempo o impossibilità oggettiva per lo studente o docente – effettuare verifiche orali, per alcune discipline sarà necessario procedere con altre forme di verifica al fine di assicurare la necessaria valutazione per tutti gli studenti.

Si segnalano le seguenti app che funzionano come lavagne quali: Jamboard (di GSuite) oppure Whiteboard in condivisione dello schermo: in questo modo il docente potrà controllare e valutare quanto lo studente dice ma anche ciò che contemporaneamente scrive.

Nell'assegnare la valutazione, si terrà conto di tre fattori:

- Correttezza delle risposte fornite o, in alternativa, appropriatezza dei chiarimenti richiesti allo studente dal docente
- Prontezza nelle risposte
- Presenza puntuale alle verifiche orali, nessuna richiesta di giustificazione

In caso di studenti con difficoltà emotive e relazionali, a maggior ragione se diversamente abili, è opportuno prevedere prove orali calendarizzate al di fuori delle video lezioni, anche concordando una suddivisione degli argomenti da studiare. L'eventuale presenza del docente di sostegno potrà essere concordata con il docente curricolare in base alle caratteristiche dello studente.

4. Verifiche oggettive sulle conoscenze al termine delle videolezioni

Le verifiche sulle conoscenze possono essere utilmente realizzate tramite i Moduli di Google, che sono integrati a Classroom, o similari. Effettuate nel corso o al termine di video lezioni, tale modalità di verifica diventeranno così occasioni per gli studenti di essere maggiormente motivati all'attenzione durante la lezione e di fissare meglio nella memoria i contenuti fondamentali della lezione appena svolta.

5. Prove sulle competenze

La parte più significativa del lavoro di valutazione, sia in presenza, sia a distanza, riguarda la valutazione delle competenze, prove che non puntano a verificare la semplice acquisizione di conoscenze e abilità, bensì l'attitudine e la capacità dello studente di riutilizzare tali conoscenze e abilità per risolvere problemi e rispondere a richieste complesse, richiede di saper *utilizzare* adeguatamente tali conoscenze in autonomia nel contesto operativo proposto dal docente.

Le competenze trasversali che più utilmente potranno essere testate in questa fase riguardano l'imparare a imparare, le competenze digitali, sociali e civiche, lo spirito di iniziativa. A queste potranno aggiungersi le competenze specifiche proprie dei diversi indirizzi di studio.

Le prove per competenze si prestano particolarmente alla valutazione degli studenti DVA purché, a motivo della loro complessità, possano essere guidate dall'insegnante di sostegno almeno nella fase di progettazione.

3. Attenzioni per l'inclusività

Nella progettazione e nello svolgimento della didattica e delle prove, in particolare di quelle scritte, i docenti disciplinari operando in stretta collaborazione con i docenti di sostegno terranno conto delle esigenze specifiche degli studenti H, con DSA e con altri bisogni educativi speciali. Le caratteristiche delle prove prevederanno – come accade nella didattica ordinaria – tutti gli adattamenti richiesti dal PEI o dal PdP dello studente.

Sarà necessario operare con flessibilità nell'adattare i criteri di valutazione votati dal Collegio alle situazioni specifiche, sempre in un'ottica di personalizzazione del piano educativo: solo il Consiglio di classe conosce a fondo potenzialità, difficoltà, condizioni socioeconomiche (e in questa situazione, ambientali) di ogni studente.

Per molti studenti, e in assoluto per gli studenti H con programmazione differenziata, tenuto conto delle difficoltà della didattica a distanza, è indispensabile evitare il sovraccarico di informazioni e di lavoro domestico. Occorre quindi selezionare con attenzione gli argomenti da svolgere e le competenze su cui investire.

Studenti con disabilità

Per gli studenti H con programmazione per obiettivi minimi, occorrerà prevedere momenti di mediazione e ripresa dei contenuti delle videolezioni con il docente di sostegno, anche attraverso la produzione di schemi, mappe e la proposizione di testi semplificati (impiegando a questo fine le modalità di lavoro già adottate in regime di didattica ordinaria).

Per gli studenti H con programmazione differenziata non è sempre utile la partecipazione alle lezioni della classe: il loro percorso è così specifico che, pur mantenendo i contatti con compagni e insegnanti, è più opportuno lavorare sugli obiettivi di apprendimento in sessioni di didattica uno a uno con il docente di sostegno.

Studenti con disturbi specifici dell'apprendimento o altre difficoltà che siano state formalizzate in un PdP

Per questo gruppo di studenti sarà necessario adattare con attenzione le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati nel PdP alle particolari condizioni della didattica a distanza, soprattutto verificare se l'utilizzo di alcuni device sia non adeguato (ad esempio, lo smartphone con schermo di ridotte dimensioni per alunni dislessici)

Studenti di origine non italiana

Per quanto riguarda gli studenti di origine non italiana, in particolare quelli di prima alfabetizzazione si fa presente quanto segue:

- molti studenti, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, sono stati "risucchiati" in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine;
- l'isolamento induce questi studenti a trovare conforto nella visione di film, di spettacoli e nella lettura di libri nella lingua d'origine;
- la difficoltà di avere strumenti adeguati, spesso per mancanza di risorse economiche, e la tranquillità necessaria (appartamenti molto affollati) impediscono loro di seguire le video-lezioni in modo regolare e costante.

Per questi studenti è fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio del "poco e bene" (e quindi prevedendo riduzioni anche corpose dei contenuti proposti).

4. Cosa valutare, cosa no e dove valutare

Tutte le valutazioni, comprensive di eventuali elementi descrittivi, soprattutto quando positive, andranno riportate sul registro elettronico secondo le consuete modalità: in questo modo si garantirà la validità delle valutazioni stesse, nonché la tempestività e la trasparenza della comunicazione alle famiglie e agli studenti.

La mancata partecipazione alle attività di lezione a distanza, salvo casi di forza maggiore adeguatamente giustificati, potrà costituire elemento di valutazione in sede di scrutinio finale, salvo le situazioni adeguatamente motivate, che dovranno essere attestate al dirigente scolastico.

5. Evidenziare gli elementi di miglioramento

Se la valutazione è – etimologicamente – valorizzazione, più che mai in questa fase di forzato distacco dalle quotidiane dimensioni relazionali è importante che la valutazione sia uno strumento per rafforzare la relazione didattica tra docente e studente. Da questo punto di vista, è fondamentale adottare una prospettiva incoraggiante e cogliere ogni occasione per mettere in evidenza i progressi fatti, le competenze in crescita, l'impegno positivamente espresso: solo inserendo la valutazione in questa logica, infatti, anche la comunicazione degli insuccessi, dei limiti, degli errori, potrà essere riletta dallo studente nella prospettiva più ampia di un percorso di crescita che continua anche in questo periodo e che anzi proprio nel frangente di difficoltà attuale trova nuovi stimoli di responsabilizzazione e autonomia personale.

6. Valorizzare la partecipazione

Occorre individuare modalità di valorizzazione della partecipazione personale degli studenti, che è opportuno riconoscere anche in sede di valutazione. Si tratta di un elemento di cui i consigli di classe terranno conto in sede di scrutinio al momento di determinare i voti di comportamento.

Si stabilisce inoltre di tenere conto della partecipazione alle attività di didattica a distanza anche nella determinazione del voto di ogni disciplina. In sede di scrutinio finale, pertanto, ogni docente potrà incrementare il voto attribuito nella disciplina insegnata a quegli studenti che avranno evidenziato una partecipazione attiva puntuale e costante.

Per gli studenti con bisogni educativi speciali, criteri quali partecipazione, autonomia, gestione del tempo, gestione dello stato emotivo, organizzazione rispetto al compito, devono essere oggetto di valutazione particolarmente attenta. Per gli studenti con PEI differenziato può essere anche l'unica valutazione possibile/utile, anche in considerazione del fatto che stanno affrontando il proprio percorso di crescita lontano dal contesto scolastico di riferimento.

Aspetti di partecipazione di cui si terrà conto:

- costanza nella presenza alle lezioni
- costanza e puntualità nella consegna dei compiti
- domande e interventi critici
- risposta a domande dell'insegnante
- correzione di domande ed esercizi
- disponibilità alla collaborazione con compagni e docenti
- disponibilità ad acquisire e approfondire competenze digitali
- disponibilità e interesse alla produzione di contenuti multimediali (presentazioni, ipertesti, fotografie, clip video)

Si allega griglia di valutazione del comportamento e griglia di osservazione competenze trasversali nella DaD. Si confermano le griglie disciplinari presenti nel PTOF e pubblicate sul sito al seguente link:

<https://www.icscasalvelino.edu.it/it/menu-principale/piano-triennale-dell-offerta-formativa>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Primaria e Secondaria di 1° grado)

La presente griglia, presente nel PTOF 19-22, è stata adattata al contesto della DaD successivamente all'insorgere dell'emergenza da COVID19 che ha determinato la necessità della Didattica a distanza.

	NON SUFFIC.	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
CONVIVENZA CIVILE	Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti digitali e materiali	Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone gli ambienti digitali e materiali. (occasionale trascuratezza/ danneggiamento)	Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti digitali e materiali.	Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti digitali e materiali.	Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti digitali e materiali.	Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti digitali e materiali.
RISPETTO DELLE REGOLE (riferimento circolare del DS n° 118 pubblicata il 14 aprile 2020)	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del regolamento di Istituto e successive integrazioni relative alla DAD, con presenza di provvedimenti disciplinari	Scarso rispetto delle regole convenute e del regolamento di Istituto e successive integrazioni relative alla DAD, con presenza di provvedimenti disciplinari	Rispetto parziale delle regole convenute e del regolamento di Istituto e successive integrazioni relative alla DAD, con Richiami e/o note scritte	Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del regolamento di Istituto e successive integrazioni relative alla DAD,	Rispetto delle regole convenute e del regolamento di Istituto e successive integrazioni relative alla DAD,	Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del regolamento di Istituto e successive integrazioni relative alla DAD,
PARTECIPAZIONE	Mancata partecipazione alla vita della classe, alle attività scolastiche e alla DAD	Scarsa partecipazione alla vita della classe, alle attività scolastiche e alla DAD	Partecipazione discontinua alla vita della classe, alle attività scolastiche e alla DAD	Partecipazione costante alla vita della classe, alle attività scolastiche e alla DAD	Partecipazione attiva alla vita della classe, alle attività scolastiche e alla DAD	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe, alle attività scolastiche e alla DAD

RESPONSA BILITÀ	Scarsa (5) assunzione dei propri doveri relativi allo svolgimento delle consegne riguardo la maggior parte delle discipline e/o alla restituzione nei tempi previsti	(6)Sufficiente assunzione dei propri doveri relativi allo svolgimento delle consegne riguardo la maggior parte delle discipline e/o alla restituzione nei tempi previsti	(7) Adeguata assunzione dei propri doveri relativi allo svolgimento delle consegne riguardo la maggior parte delle discipline e/o alla restituzione nei tempi previsti	(8) Soddisfacente assunzione dei propri doveri relativi allo svolgimento delle consegne riguardo la maggior parte delle discipline e/o alla restituzione nei tempi previsti	(9) Più che soddisfacente Assunzione dei propri doveri relativi allo svolgimento delle consegne riguardo la maggior parte delle discipline e/o alla restituzione nei tempi previsti	10) ottima Assunzione consapevole e piena dei propri doveri; attenzione e puntualità nello svolgimento delle attività previste
RELAZIONA LITÀ	Atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari

La circolare ministeriale del 10 ottobre 2017 ha specificato che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10 (come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico).

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva secondo quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui viene irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 *bis* del DPR n. 249/1998).

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA

	METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Livelli raggiunti				
		Non rilevati	Non adeguati	Adeguati	Intermedi	Avanzati
	Partecipazione attiva alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone					
	Coerenza: puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona,					
COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA'						
	Interagisce con l'insegnante e i compagni durante la videolezione					
	Si esprime in modo chiaro, logico e lineare					
ALTRE COMPETENZE RILEVABILI						
	Sa utilizzare i dati, selezionare e gestire le fonti, analizzare gli argomenti trattati					
	Dimostra competenze logico-deduttive-digitali					
	Impara ad imparare					
	Sa dare un'interpretazione personale					
	Dimostra competenze di sintesi					